



PARROCCHIA S. GRATO
Bobbiate - Varese

DOMENICA
16 GENNAIO
ANNO DEL SIGNORE
2011
II DOPO
L'EPIFANIA



CALENDARIO LITURGICO - dal 16/01/2011 al 23/01/2011

DOMENICA 16 GENNAIO - II DOPO L'EPIFANIA

ore 8.30: S. Messa
ore 11.00: S. Messa def.to Gino
ore 18.00: S. Messa def.ti famiglia Rossi Giuseppe

LUNEDÌ 17 GENNAIO - S. Antonio, abate

ore 18.00: S. Messa def.to Antonio Daverio

MARTEDÌ 18 GENNAIO - Cattedra di S. Pietro, apostolo

ore 18.00: S. Messa

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO - per l'unità dei cristiani

ore 8.30: S. Messa

GIOVEDÌ 20 GENNAIO - S. Sebastiano, martire

ore 8.30: S. Messa def.ti Rutilio e Maria

VENERDÌ 21 GENNAIO - S. Agnese, vergine e martire

ore 18.00: S. Messa def.ti Fulvia, Monica e Roberto

SABATO 22 GENNAIO - per l'unità dei cristiani

ore 18.00: S. Messa def.ti famiglia Barettoni e Luigia Lucchina

DOMENICA 23 GENNAIO - III DOPO L'EPIFANIA

ore 8.30: S. Messa
ore 11.00: S. Messa def.to Domenico Frana
ore 18.00: S. Messa def.ti Elvira e Antonino

Una sola famiglia

Ogni anno, tra il mese di gennaio e di febbraio abbiamo l'opportunità di tornare a riflettere, per operare poi con sapienza, su alcuni ambiti delle relazioni umane come la questione dell'immigrazione, della famiglia, del rispetto della vita dal suo nascere fino al tramonto e delle problematiche legate al mondo del lavoro.

In ordine temporale la prima di queste opportunità è "la giornata mondiale del migrante e del rifugiato".

Il solo accenno alla questione provoca spesso prese di posizioni tra loro antitetiche e, al tempo stesso, incapaci di affrontare nella verità il problema. Per alcuni, infatti, il termine migrante è sinonimo di "delinquente" o di persona non gradita mentre all'opposto, per altri, non va neppure accennata la complessità legata ai flussi migratori e all'incontro-scontro tra diverse culture. Nella posizione equilibrata e attenta a motivare la necessità di accoglienza dello straniero e al tempo stesso a promuovere l'integrazione si pone il **messaggio del Papa** in occasione dell'annuale giornata reperibile integralmente sul sito www.vatican.va.

Benedetto XVI non nasconde che **all'origine dell'accoglienza verso lo straniero** c'è per noi cristiani un preciso invito, meglio dire un comandamento del Signore Gesù. Infatti afferma il Papa: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri" è l'invito che il Signore ci rivolge con forza e ci rinnova costantemente: se il Padre ci chiama ad essere figli amati nel suo Figlio prediletto, ci chiama anche a riconoscerci tutti come fratelli in Cristo".

Inoltre gli eventi della storia sono sotto gli occhi di tutti a tal punto da rendere il "fenomeno della globalizzazione" non solo un processo socio-economico ma l'origine di una **vera e propria trasformazione della convivenza umana**. Afferma il Papa che è un dato di fatto che viviamo in "un'umanità sempre più interconnessa" e, quindi caratterizzata dal superamento dei confini geografici e culturali.

Come vivere da cristiani questa nuova realtà?

Anzitutto dovremmo chiederci, noi cristiani del vecchio continente, il perchè la popolazione delle nostre regioni sta velocemente invecchiando a differenza degli abitanti delle terre da cui provengono la maggior parte degli "stranieri". Non è forse segno di paura nei confronti del futuro o di un tenore di vita esageratamente esigente di beni materiali?

Lasciando sullo sfondo tali interrogativi inevitabilmente legati ai flussi migratori mi pare che la risposta più equilibrata sia ancora una volta offerta da Benedetto XVI: "Il Venerabile Giovanni Paolo II, in occasione di questa stessa Giornata celebrata nel 2001, sottolineò che "[il bene comune universale] abbraccia l'intera famiglia dei popoli, al di sopra di ogni egoismo nazionalista. È in questo contesto che va considerato il diritto ad emigrare. La Chiesa lo riconosce ad ogni uomo, nel duplice aspetto di possibilità di uscire dal proprio Paese e possibilità di entrare in un altro alla ricerca di migliori condizioni di vita. Al tempo stesso, gli Stati hanno il diritto di regolare i flussi migratori e di difendere le proprie frontiere, sempre assicurando il rispetto dovuto alla dignità di ciascuna persona umana. Gli immigrati, inoltre, hanno il dovere di integrarsi nel Paese di accoglienza, rispettandone le leggi e l'identità nazionale. "Si tratterà allora di coniugare l'accoglienza che si deve a tutti gli esseri umani, specie se indigenti, con la valutazione delle condizioni indispensabili per una vita dignitosa e pacifica per gli abitanti originari e per quelli sopraggiunti" (Giovanni Paolo II, Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2001).

Il percorso presentato è sicuramente parziale e necessita ancora molti approfondimenti ma può essere un buon punto di partenza per una riflessione pacata su una questione che rischia di vedere prese di posizioni non evangeliche e, per questo, poco realistiche.

don Mauro

AVVISI SETTIMANALI - dal 16/01/2011 al 23/01/2011

Lunedì 17 gennaio alle ore 21.00

in "la cripta" a Masnago è convocato il Consiglio pastorale unitario con il seguente ordine del giorno:

- preghiera d'inizio
- breve presentazione della scheda sul "Progetto della comunità pastorale"
- interventi e confronto comunicazioni (festa della famiglia, celebrazione di inizio della comunità pastorale).

Dal 18 al 25 gennaio

viene proposta la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Il brano evangelico di riferimento è Atti 2,42: "Uniti nell'insegnamento degli Apostoli, nella comunione, nello spezzare del pane e nella preghiera". Ogni giorno verrà ripreso il tema nella celebrazione della S. Messa

Mercoledì 19 alle ore 20.30

presso la parrocchia del Lazzaretto gli adolescenti si incontrano per la Scuola della Parola.

Mercoledì 19 alle ore 21.00

in Casa Frassati incontro delle coppie-guida dell'itinerario di fede in preparazione al sacramento del matrimonio. Il percorso inizierà lunedì 31 gennaio e sarà unitario sulle sei parrocchie. Se qualche coppia intende ancora partecipare contatti don Mauro (338 8929891).

Giovedì 20 alle ore 21.00

in oratorio a Masnago incontro mensile di formazione per i catechisti e le catechiste dell'Iniziazione cristiana

Domenica 23

i giovani sono invitati al primo incontro in preparazione alla Giornata mondiale della gioventù a Madrid. L'incontro sarà presso il centro giovanile Kolbe

In occasione della

Festa della Santa Famiglia

- del 30 gennaio invitiamo le famiglie a condividere la giornata festiva con l'intera comunità.
- Per questo le "messe con i ragazzi" saranno animate con particolare attenzione alla famiglia.
- Gli oratori di Avigno, Calcinato del Pesce, Bobbiate propongono il pranzo insieme; Masnago propone il "pranzo di condivisione".
- Per le iscrizioni:
 - Avigno: presso la sacrestia dopo le messe
 - Masnago: presso la segreteria oratorio o gli uffici parrocchiali, compilando l'apposito tagliando;
 - Bobbiate: presso il gruppo famiglie
 - Calcinato del Pesce: telefonare a Laura Zamberletti (334 1986801).
- Nel pomeriggio giochi e animazione per tutta la famiglia.

Lunedì 31 gennaio alle ore 21.00

in Casa Frassati a Masnago inizierà l'itinerario di fede in preparazione al Matrimonio Sacramento. L'invito alle coppie interessate è di incontrare entro metà gennaio don Mauro o don Ambrogio per un primo incontro di conoscenza.

Invitiamo a segnalare presso gli uffici parrocchiali (0332 229370) il ricovero dei vostri cari in ospedale precisando il reparto e il numero della camera. Nel limite del possibile ci faremo premura di fare visita